

Pistoia.virgilio.it
18 maggio 2018

Pagina 1 di 1



Pistoia

07 - DIALOGHI SULL'UOMO - ALESSANDRO DAL LAGO E SERENA GIORDANO

25 Mag

Pistoia - Dialoghi sull'Uomo 2018

Arte, potere e innovazione Possiamo concepire il "mondo dell'arte" come una sorta di territorio dotato di confini e gestito da una rete di poteri (M. Foucault). Gli attori potenti sono collezionisti, galleristi, critici, tutti coloro che concorrono alla definizione di ciò che è arte ed è quindi degno di essere esposto e/o acquistato nel mercato. Il mondo dell'arte guarda da sempre agli altri poteri, in primo luogo quello politico (come in passato a quello religioso), perché ne può ricavare risorse materiali e simboliche. D'altronde, ogni tipo di potere apprezza le arti in quanto potenziali fonti di legittimazione e consenso. Tuttavia, è solo cozzando contro i limiti estetici e ideologici del loro tempo che gli artisti possono innovare. Oggi, l'innovazione si deve probabilmente a quegli artisti che si pongono al di fuori del decoro estetico e sociale (graffitisti, artisti cosiddetti outsider ecc.), anche se la loro cattura da parte dei poteri e del mercato dell'arte è sempre possibile. Alessandro Dal Lago ha insegnato Sociologia della cultura nelle Università di Milano, Genova, Bologna, della Pennsylvania e della California. Collabora con l'Accademia di belle arti di Palermo. Ha pubblicato volumi di teoria sociale e filosofia, tra cui: Eroi e mostri. Il fantasy come macchina mitologica (il Mulino, 2017); Populismo digitale. La crisi, la rete e la nuova destra (Raffaello Cortina, 2017); Blind Killer. L'Europa e la strage dei migranti (Manifestolibri, 2018). Serena Giordano, illustratrice e videoartista, insegna all'Accademia di belle arti di Palermo. Ha pubblicato: Disimparare l'arte (2012); Le arti applicate (2018) per il Mulino; con Alessandro Dal Lago: Fuori cornice. L'arte oltre l'arte (Einaudi, 2009); Mercanti d'aura. Logiche dell'arte contemporanea (2006); Arte e potere (2014); Graffiti. Arte e ordine pubblico (2016) per il Mulino; Sporcare i muri. Graffiti, decoro, proprietà privata (DeriveApprodi, 2018).